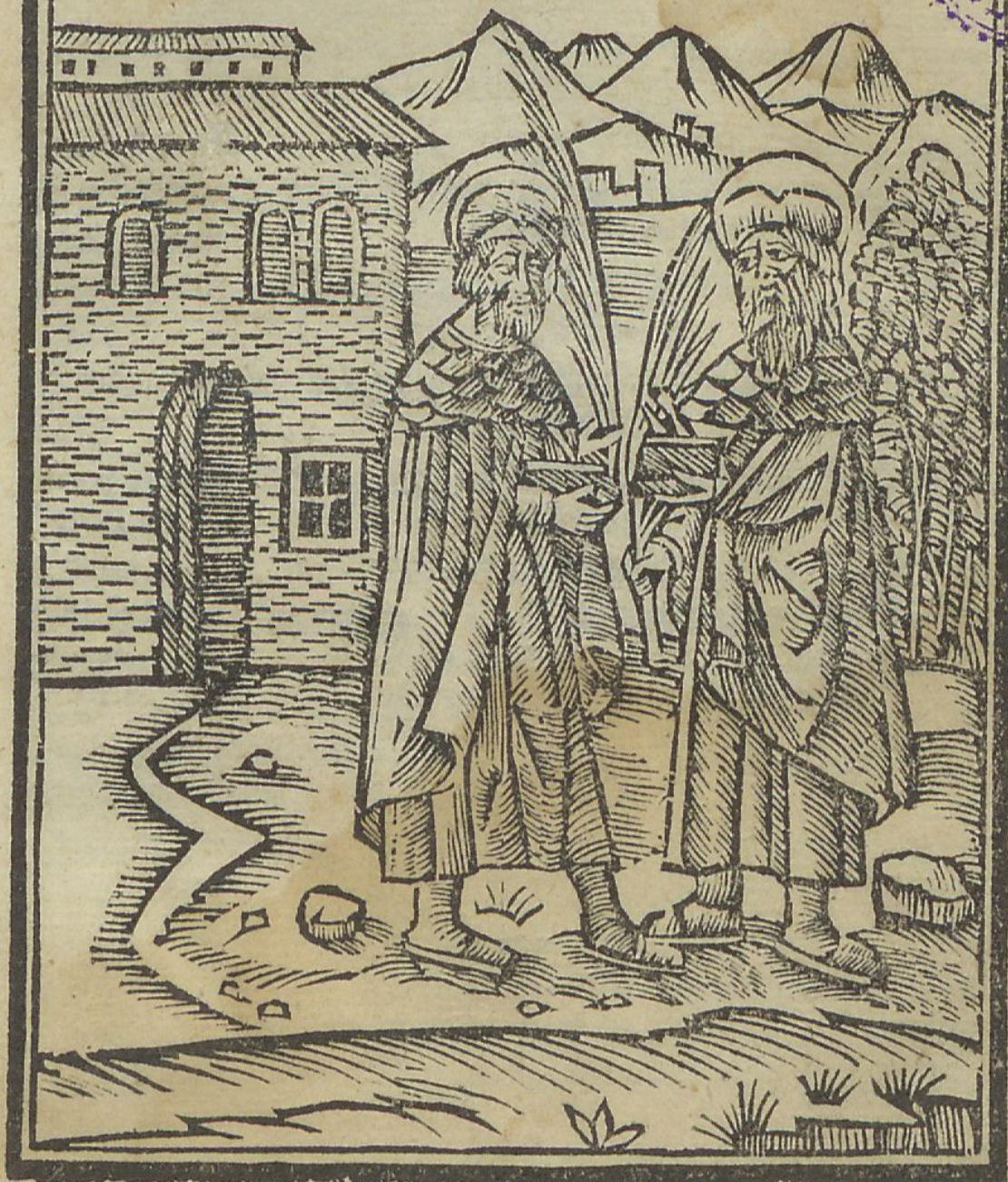


HERBOLARIO VOLGARE,

Nelquale se dimostra a conoscer le herbe, & le sue virtu, & il modo di operarle, cō molti altri simplici, di nouo venute in luce, & di latino in volgare tradutte, Con gli suoi Repertorii da ritrovare le herbe, & li remedii alle infirmita in esso contenute, Nouamente stampato.

S. Cosme & Damian



M D XXXXVI.



Lo assentio e caldo nel primo grado & secco nel secondo: il sapore del quale e amarissimo; debbasi ricoglier nella fine dela primauera siccarlo ne lombra: & seruasi per vno anno: trouasi in esso proprietate contrarie: cioe lassatiua per la sua calidita & amaritudine: & costrituia per sue parte grosse: & p questo lo assentio

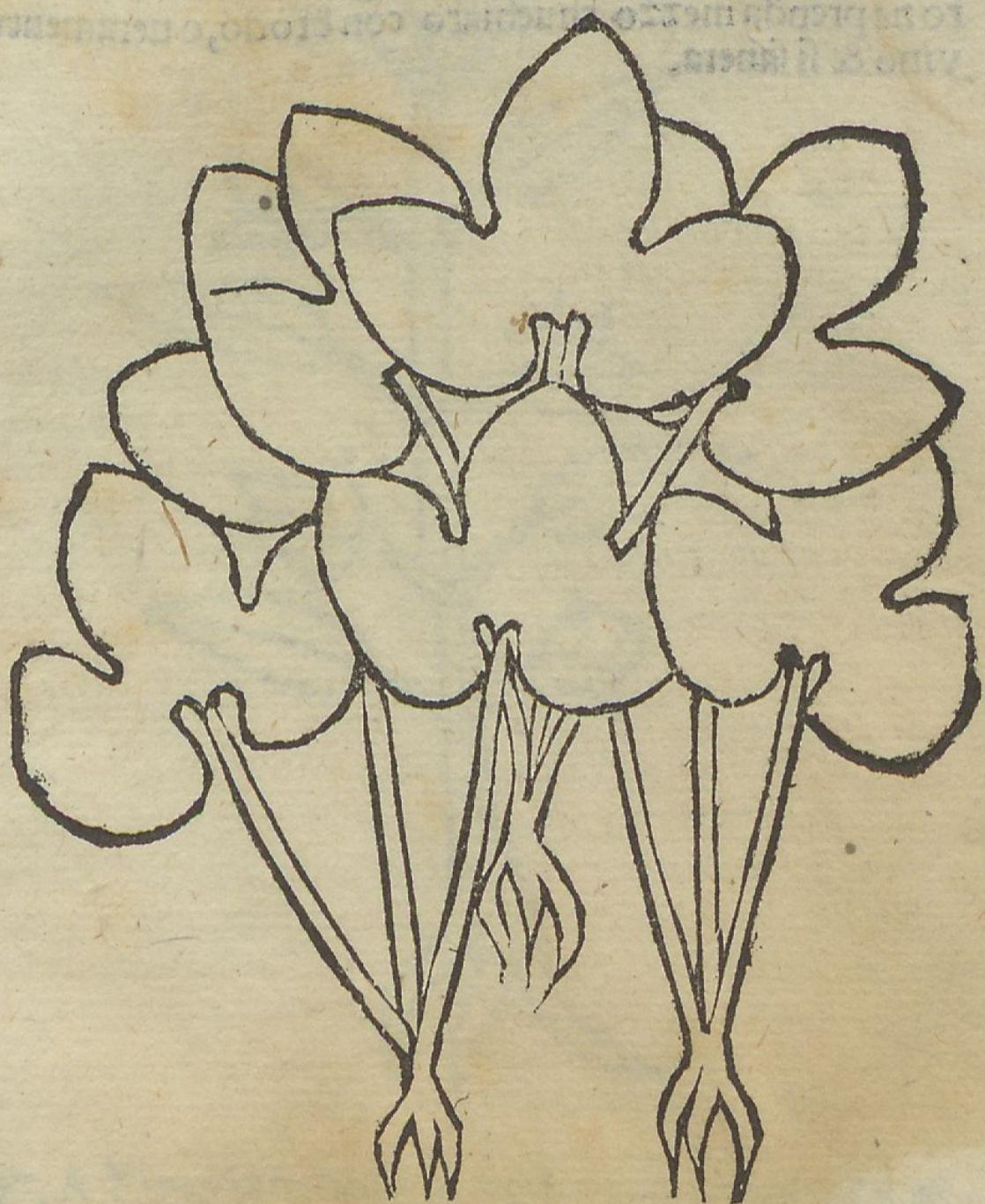
CDella Palma christi;

Cap. CXXV.



PAlma christi sie radice de vna herba laqual he sora
ta de satirione, el frutto della quale he certi grani,
& si chiama palmachristi dalla similitudine per che
pare che siano doi palme de mane con li detti separati io

utq[ue] de sacerdotiis trinitatis, non obup[er] regimur ad ea. A
nentes o[ste]r suam magis tamen, ut p[ro]logus, et modus est
eiusmodi quod dicitur ex parte operum ab aliis.



Trinitas he herba in questo modo ditta per che sa-
lamente fa tre foglie, le quale sono segnate de bian-

X ii

P. far' aqua da ochij p' scottare
pilla uno bicchier di maluaria bona
et sei garofani in tierj per uno
soldo de uina preparata et mest-
rai egni cosa insieme in una
carasa picola che uenga piena con
la sopra detta maluaria et se
si sia giunto altra cosa et stopar-
aj. bene detta carasa co' leuapore
uovo co' pasta et sala bolire su
uno pezo di pietra cotta varo ch'
cali il terzo ale' lo foco et faria
fatta et ne provata piu uolte
bagnando il cantonino del' occhio
con barbaio così freda.

P. far' onto da guarire le scotare
Piglia olio di olive bonissimo et seno
per gato tanto di uno quarto de latte
et fali incorporar insieme senza
farlo bolire et mischi ben uicini
et sara fatto poi se il scotaro sera
abrujiato co' aqua bolenta o co' foco
via in quel modo si nol' se li sara
ueighi taliala uia gentilmente et
diga il loco abrujiato poi pilla de
la zelle vecchia solle et onghia co'
il sopra detto onto solitamente la
mettili su il loco abrujiato matina
et sera et in breve sarà guarito et
si proviaco piu uolte